

## Pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità

### DNCA INVEST – BEYOND CLIMATE

#### Sintesi

**DNCA INVEST - BEYOND CLIMATE** è un comparto della SICAV lussemburghese DNCA Invest gestito da DNCA Finance.

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento europeo (UE) 2019/2088 noto come Sustainable Finance Disclosure (SFDR). Gli investimenti del prodotto finanziario non arrecano danni materiali a nessuno degli obiettivi di investimento sostenibile, in quanto gli indicatori relativi agli impatti negativi sono presi in considerazione nel rating di responsabilità aziendale del nostro strumento interno e gli investimenti sostenibili sono conformi alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e alle Linee guida delle Nazioni Unite.

Il Comparto è gestito tenendo conto dei principi di gestione sostenibile e responsabile e mira a raggiungere un'esposizione significativa ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, con una soglia minima del 50% del fatturato consolidato delle entità detenute in portafoglio (esclusi liquidità, strumenti finanziari derivati e fondi del mercato monetario).

La strategia d'investimento applicata al Comparto si basa su tre fasi: l'esclusione delle società che presentano rischi elevati in termini di responsabilità aziendale; la selezione delle società identificate come rispondenti all'obiettivo di strategia sostenibile del Comparto; la costruzione di un portafoglio basato sull'analisi fondamentale, sulla liquidità e sulla valutazione delle società considerate.

Il Comparto si propone di investire almeno il 100% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili, di cui almeno il 65% avrà un obiettivo ambientale (di cui il 20% sarà allineato alla tassonomia UE) e almeno l'1% avrà un obiettivo sociale.

Per valutare se l'obiettivo di investimento sostenibile è stato raggiunto, vengono effettuati controlli tramite indicatori (ad esempio il metodo di rating interno ABA). I dati utilizzati a tal fine provengono da fonti pubbliche e da banche dati di fornitori di servizi esterni. Pertanto, la disponibilità e la qualità di questi dati possono essere limitate.

Inoltre, DNCA Finance ha implementato la due diligence sugli asset sottostanti monitorando le controversie e applicando esclusioni basate sui risultati dell'analisi ESG, nonché una politica di coinvolgimento degli azionisti come parte del suo approccio di investitore responsabile.

Il prodotto finanziario non ha un indice di riferimento allineato all'obiettivo di investimento sostenibile stabilito.

#### Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile

Gli investimenti del prodotto finanziario non causano un danno significativo a nessuno degli obiettivi di investimento sostenibile, in quanto gli impatti negativi delle attività delle società sugli obiettivi sociali e ambientali sono direttamente integrati nel rating ABA sulla responsabilità d'impresa (che integra gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del SFDR RTS) e possono portare a un declassamento del rating ABA al di sotto del rating minimo.

In questo contesto, DNCA Finance attua, in conformità alla propria politica di esclusione, le seguenti esclusioni:

- **carbone termico e petrolio e gas non convenzionali:** DNCA Finance escluderà progressivamente le società coinvolte in attività legate al carbone termico e al petrolio e gas non convenzionali;
- **Armi controverse:** gli emittenti sono esclusi da tutti i portafogli di DNCA Finance;
- **Non conformità con il Global Compact delle Nazioni Unite:** gli emittenti che hanno commesso gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono inclusi nella lista dei "peggiori trasgressori" di DNCA Finance ed esclusi da tutti i portafogli.

Il punteggio minimo di 4 su 10 (responsabilità d'impresa secondo lo strumento ABA sviluppato internamente) è in linea con l'obiettivo di non causare danni significativi agli obiettivi sociali o ambientali.

Inoltre, i principali impatti negativi sono inclusi negli indicatori chiave di performance (KPI) raccolti per l'analisi. Gli emittenti con gravi impatti negativi materiali riceveranno un rating di responsabilità d'impresa (rating CR) insufficiente. Un punteggio minimo di 4 su 10 è quindi coerente con l'approccio di non causare danni significativi agli obiettivi ambientali o sociali.

Infine, gli emittenti che non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono valutati negativamente in termini di responsabilità aziendale secondo lo strumento ABA.

Gli emittenti che presentano violazioni controverse o gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (diritti umani o lotta alla corruzione) in base all'approccio interno vengono esclusi dal portafoglio attraverso la Worst Offenders List una volta completata l'analisi interna.

L'approccio interno consente a DNCA Finance di redigere una lista di emittenti identificati come violatori delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, e che sono stati qualificati come "reati gravi" dal Comitato etico di DNCA Finance. Questi emittenti sono quindi inclusi in una lista di esclusione dei "peggiori trasgressori" e non possono investire.

Per effettuare questa analisi, DNCA Finance utilizza il database di un fornitore esterno di dati:

- 1) Estrarre gli emittenti con segnalazioni "standard-based";
- 2) eliminare gli emittenti non rilevanti;
- 3) Analisi quantitativa delle violazioni da parte del Comitato Etico di DNCA Finance;
- 4) Includere gli emittenti identificati come responsabili di una "grave violazione" nell'elenco delle peggiori società in termini di violazioni.

### **Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario**

L'obiettivo del Comparto è l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del SFDR. Il Comparto è gestito tenendo conto dei principi di gestione sostenibile e responsabile e mira a raggiungere un'esposizione significativa ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, con una soglia minima del 50% del fatturato consolidato delle entità detenute in portafoglio (esclusi liquidità, strumenti finanziari derivati e fondi del mercato monetario).

Al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto, DNCA Finance ha identificato le sfide globali in materia di ambiente e sostenibilità, che comprendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la transizione verso un'economia circolare e/o il controllo dell'inquinamento. Questi obiettivi di investimento sostenibile possono essere chiariti e aggiornati da DNCA Finance di volta in volta. In tal caso, il Prospetto informativo sarà aggiornato di conseguenza in occasione del primo aggiornamento successivo.

Il Comparto mira ad allineare l'economia a una traiettoria inferiore ai 2 gradi. Questo obiettivo viene raggiunto riducendo l'intensità di carbonio del portafoglio di almeno il 2,5% in media ogni anno, confrontando l'intensità di carbonio di ciascuna società consolidata del Comparto con quella dell'anno precedente. Inoltre, la strategia d'investimento è orientata verso un'economia che contribuisca alle questioni climatiche, con emissioni di CO2 evitate superiori alle emissioni di CO2 indotte (ambito 1 e 2).

Per essere ammessi all'universo d'investimento, gli emittenti devono soddisfare i seguenti criteri, basati su un approccio "pass-fail":

- un minimo del 5% dei ricavi esposti agli SDG, secondo il quadro di classificazione interno basato sulle attività di transizione sostenibile (transizione demografica e/o transizione sanitaria e/o transizione economica e/o transizione dello stile di vita e/o transizione ecologica), come indicato di seguito nella sezione dedicata alla strategia d'investimento.
- un punteggio minimo di 4 su 10 per la responsabilità d'impresa (tenendo conto delle controversie e dei principali impatti negativi) combinato con la politica di esclusione, che incorpora il principio "Non arrecare danni materiali" per qualsiasi obiettivo ambientale o sociale (vedi sopra).

- un punteggio minimo di 2 su 10 per la governance (pratiche di governo societario).

In questo quadro, il processo d'investimento e la conseguente *selezione dei titoli tengono* conto di un rating interno basato sulla responsabilità d'impresa e sulla transizione sostenibile delle società, basato su un'analisi extra-finanziaria che utilizza uno strumento proprietario sviluppato dalla Società di gestione, con un approccio "best in universe". È possibile che si verifichi un pregiudizio settoriale.

Il Comparto non utilizza un indice di riferimento per raggiungere il proprio obiettivo sostenibile.

## Strategia d'investimento

Il processo d'investimento applicato al Comparto si basa sulle seguenti tre fasi:

- **Esclusione delle società** con elevati rischi di responsabilità sociale (rating minimo di 4/10 secondo il modello interno di DNCA Finance). Questa selezione soddisfa le condizioni del Label SRI francese;
- **Selezione delle società identificate** per soddisfare l'obiettivo di gestione climatica del Comparto sulla base delle classi sopra descritte e secondo la matrice di ammissibilità "transizione/contributo" e la riduzione dell'intensità di carbonio al fine di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi;
- **costruzione del portafoglio** basata sull'analisi fondamentale e sulla liquidità e valutazione delle società considerate.

Nel promuovere queste caratteristiche, il Comparto terrà conto in particolare dei seguenti fattori ESG:

- **Ambiente:** emissioni di gas serra, inquinamento atmosferico, inquinamento idrico, consumo di acqua, uso del suolo, ecc.
- **Sociale:** remunerazione esorbitante degli amministratori delegati, disuguaglianza di genere, problemi di salute e sicurezza, lavoro minorile, ecc;
- **Governance:** monitoraggio della corruzione e del traffico di influenze, evasione fiscale, ecc;
- **Valutazione complessiva della qualità ESG.**

**Valutazione ABA:** ABA è il nostro strumento di analisi e valutazione della responsabilità aziendale sviluppato internamente.

L'ambito della responsabilità d'impresa è una fonte di informazioni estremamente utile per anticipare i rischi aziendali, in particolare nelle loro interazioni con gli stakeholder: dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali, azionisti, ecc.

Lo strumento ABA analizza la responsabilità aziendale secondo quattro principi fondamentali:

- **Responsabilità degli azionisti:** consiglio di amministrazione e alta direzione, pratiche contabili e rischi finanziari, ecc;
- **Responsabilità ambientale:** l'impronta ambientale della catena di produzione e del ciclo di vita del prodotto o l'approvvigionamento responsabile, il consumo di energia e acqua, le emissioni di CO2 dell'azienda e la gestione dei rifiuti, ecc.
- **Responsabilità nei confronti dei lavoratori:** in termini di etica e condizioni di lavoro nella catena di produzione, trattamento dei dipendenti, sicurezza, benessere, diversità, rappresentanza del personale, salari, qualità dei prodotti o dei servizi venduti, ecc.
- **Responsabilità sociale:** qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti, rispetto delle comunità locali e dei diritti umani, ecc.

Ogni principio fondamentale viene valutato in modo indipendente da DNCA Finance e ponderato in base alla sua importanza per l'azienda target. Ogni principio fondamentale è suddiviso in una serie di criteri, selezionati in base alla loro importanza relativa (correlazione con la performance economica), che in totale sono circa 25. Questi criteri includono la qualità della valutazione del consiglio di amministrazione, la remunerazione del CEO, l'impatto sulla biodiversità, la politica climatica e l'efficienza energetica, ecc.

La transizione sostenibile si concentra sugli impatti positivi generati dalle aziende attraverso le loro attività, prodotti e servizi. L'obiettivo è determinare se un'azienda sta contribuendo o meno alla transizione sostenibile. Nel modello, questo

pilastro è stato suddiviso in 5 temi principali: transizione demografica (inclusione degli anziani, accesso all'istruzione, ecc.), transizione medica (accesso all'assistenza sanitaria, diagnosi medica, lotta contro le malattie endemiche, ecc.), transizione economica (sviluppo delle infrastrutture, digitalizzazione, accesso alla connettività, ecc.), transizione degli stili di vita (estensione degli stili di vita dei prodotti, economia circolare, mobilità sostenibile, ecc. Sono state identificate e integrate nel modello circa 34 attività che contribuiscono alla transizione sostenibile. La transizione sostenibile include gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Una metodologia climatica interna "transizione/contributo" consente al team di gestione di identificare le società che hanno compiuto sforzi adeguati per decarbonizzare le proprie attività in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi (ossia "mantenere l'aumento della temperatura globale in questo secolo ben al di sotto dei 2 gradi Celsius rispetto ai livelli preindustriali e proseguire gli sforzi per limitare ulteriormente l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius").

Il rating interno integrato nel processo di selezione dei titoli mira a evitare i rischi legati alla decarbonizzazione dell'economia globale (analisi della transizione) e a individuare le opportunità legate allo sviluppo di soluzioni a basse emissioni di carbonio (analisi del contributo). Ogni società viene posizionata su una matrice che combina i suoi rating di transizione e di contributo (matrice clima transizione/contributo), utilizzata per definire l'universo ammissibile.

Inoltre, il monitoraggio del livello di controversie viene preso in considerazione direttamente nella responsabilità delle aziende e può influenzare il rating.

Questa analisi approfondita, che combina ricerca qualitativa e quantitativa, dà come risultato un punteggio su 10.

### Proporzione di investimenti

Il Comparto mira a investire almeno il 100% del proprio patrimonio netto in "investimenti sostenibili", di cui almeno il 65% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (di cui il 20% allineato alla tassonomia UE) e almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Questa percentuale del patrimonio netto non comprende la liquidità, gli equivalenti di liquidità, i derivati del mercato monetario e i fondi del mercato monetario.

Queste esclusioni possono fluttuare nel tempo e sono detenute a titolo accessorio, a scopo di copertura, per gestire la liquidità del portafoglio e/o per ridurre un rischio finanziario specifico.

### Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

Per valutare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, i controlli vengono effettuati utilizzando i seguenti indicatori:

- Rating interno ABA;
- rating di transizione verso un'economia sostenibile;
- Impronta di carbonio del portafoglio (espressa in tCO<sub>2</sub>/milione di USD investiti);
- Esposizione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Questi indicatori sono sistematicamente definiti, implementati e monitorati dal team di gestione.

DNCA Finance ha inoltre istituito un sistema di controllo degli investimenti responsabili che comprende controlli pre-trade e post-trade.

**I controlli pre-negoziazione** riguardano il rating minimo di "Rischio di Responsabilità" e l'assenza di rating. La segnalazione dell'assenza di rating ha il solo scopo di informare il team ISR. I controlli sono archiviati dallo strumento CRD, che ha un proprio audit trail. Per quanto riguarda le esclusioni settoriali, la Direzione Rischi utilizza il CRD per monitorare la corretta applicazione dei vincoli settoriali sulle liste di emittenti (*si veda la politica di esclusione*). Gli emittenti che figurano nell'elenco dei "peggiori" sono inoltre monitorati dal Dipartimento rischi prima della negoziazione.

**I controlli post-negoziazione** elencati di seguito sono integrati nel sistema di controllo del monitoraggio dei vincoli:

- Conformità dei fondi con marchio SRI monitorati in ABA con il quadro di riferimento del marchio stesso;
- Non vengono effettuati investimenti in emittenti oggetto delle politiche di esclusione;
- Rispetto dei rating minimi AIM, transizione sostenibile e clima (transizione/contributo);
- Altri vincoli ISR specifici per alcuni OICR.

## Metodi

I metodi utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto sono i seguenti:

- **Rating di responsabilità aziendale "Above and Beyond Analysis" (ABA, strumento interno):** il principale indicatore di sostenibilità utilizzato dal Comparto è il rating ABA (si veda la sezione "Strategia d'investimento") basato sulla responsabilità aziendale e suddiviso in quattro principi fondamentali: responsabilità degli azionisti, responsabilità ambientale, responsabilità dei datori di lavoro, responsabilità sociale;
- **Rating della transizione verso un'economia sostenibile:** DNCA Finance conclude questa analisi con una valutazione dell'esposizione delle società alla "transizione verso un'economia sostenibile". Questa valutazione si basa su cinque principi fondamentali: transizione demografica, transizione sanitaria, transizione economica, transizione dello stile di vita e transizione ecologica;
- **Esposizione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite:** DNCA Finance valuta per ogni azienda la percentuale di ricavi legati a uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;
- **Dati sulle emissioni di carbonio:** impronta di carbonio (t CO<sub>2</sub>/m\$ investiti) del portafoglio del Comparto;
- **Intensità di emissioni di carbonio** (t CO<sub>2</sub>/m\$ investiti) del portafoglio del Comparto.

## Fonti dei dati ed elaborazione

I dati utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto provengono da fonti pubbliche, da banche dati di fornitori esterni specializzati, dal dialogo diretto con gli emittenti e dall'analisi interna condotta da DNCA Finance.

DNCA Finance ha scelto di affidarsi a un modello interno, ABA ("Above and Beyond Analysis"), con l'obiettivo di offrire un rating di cui controlliamo l'intera costruzione, con informazioni provenienti dalle società che costituiscono la maggior parte dei dati utilizzati. Questi dati sono controllati e integrati in una griglia di analisi proprietaria.

Nell'ambito del suo approccio di investimento responsabile, DNCA Finance specifica che i dati utilizzati nel suo modello di rating ABA proprietario provengono esclusivamente da **informazioni pubbliche fornite dagli emittenti**. Questi dati sono verificati, pubblicati e riflettono la realtà operativa delle aziende. Pertanto, l'intera metodologia di rating ESG applicata da DNCA Finance agli emittenti privati si basa su dati reali, escludendo qualsiasi dato stimato o modellato.

I dati stimati vengono utilizzati solo quando provengono da **fornitori di servizi esterni specializzati** (come MSCI, CDP o equivalenti) e riguardano casi specifici come la stesura di liste di esclusione (normative o settoriali) o il calcolo della traiettoria climatica di DNCA Finance, come presentato in particolare nel rapporto Environmental Pressures. Questo approccio dimostra l'impegno alla trasparenza e al rigore nell'integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento.

Per rispondere ai principi della sua politica di investimento responsabile e alle nuove sfide ambientali e normative, DNCA Finance ha **acquisito fornitori esterni di dati ESG** e sta attuando un progetto per migliorare i suoi processi, al fine di:

- Migliorare l'affidabilità dei dati degli emittenti e degli indicatori di impatto sul clima e sulla biodiversità;
- Fornire informazioni sulle attività in linea con la tassonomia europea;
- Migliorare il processo di analisi ESG esistente (in particolare integrando i rischi fisici e climatici) e consentirne l'uso sistematico (attraverso l'uso di un rating "ABA Quant" valutato sull'intero universo di investimento);
- estendere l'ambito di applicazione di altri processi ESG.

Questi dati sono stati integrati nel sistema informativo e vengono progressivamente incorporati.

### Fornitori di servizi utilizzati:

Prestataire	Utilisation
MSCI	Données brutes / entreprises
	Taxonomie
	Principales Incidences Négative (PAI)
	Risque physique et de transition (VAR Climat)
ISS Ethix	Armes controversées
ISS Proxy Exchange	Conseil pour le vote aux AG
CDP	Données Carbone
	Données eau et usage des sols
CDP Temperature Ratings	Température induite

Infine, DNCA Finance sta implementando un processo di controllo della qualità dei dati ESG ricevuti dai propri fornitori, in particolare attraverso la creazione di un comitato interfunzionale per gli investimenti sostenibili, uno dei cui compiti è quello di monitorare e supportare i processi operativi dei team aziendali, compresi i seguenti punti dispiegati a livello di comitato dati (sourcing dei dati ESG, istruzioni sul flusso, strutturazione dei dati ESG (dizionario/repository dei dati), diffusione dei dati ESG dal repository a qualsiasi strumento aziendale).

L'analisi ESG dei titoli viene effettuata sotto la supervisione dell'unità di gestione e competenza del team di investimento responsabile. Utilizzando lo strumento ABA, esamina l'analisi del rischio di responsabilità, l'analisi del contributo alla transizione sostenibile, il monitoraggio delle controversie e del flusso di notizie e gli incontri con gli amministratori delle società. L'analisi è condotta esclusivamente all'interno dell'azienda e non include valutazioni da parte di agenzie esterne.

### Limiti dei metodi e dei dati

L'approccio adottato dai team di gestione di DNCA Finance per costruire l'analisi ESG può presentare diversi limiti, in particolare:

- **La disponibilità e la qualità dei dati ESG** forniti dalle società analizzate;
- **Differenze di copertura** tra settori o aree geografiche;
- **differenze di metodologia** tra i diversi fornitori di dati.

Queste limitazioni possono influire sulla comparabilità e sull'accuratezza delle valutazioni ESG, ma non pregiudicano il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto DNCA Finance opta per un approccio continuo ai processi ESG al fine di superare tali carenze. DNCA Finance ha quindi optato per il principio della diffusione graduale delle politiche ESG, per consentire un'applicazione pragmatica e l'integrazione delle tematiche ESG in tutti gli anelli della sua catena del valore.

### Due diligence

DNCA Finance ha implementato la due diligence sugli asset sottostanti attraverso il monitoraggio delle controversie e l'applicazione di esclusioni basate sui risultati dell'analisi ESG.

Gli investimenti vengono esaminati in conformità alla politica di investimento responsabile e alla politica di esclusione.

DNCA Finance dispone di un meccanismo di due diligence che consiste in:

- Identificare la natura degli impatti negativi (impatti ESG) associati alle sue attività di investimento;
- Valutare e dare priorità agli impatti negativi;
- Gestire (prevenire, mitigare, fermare) alcuni degli impatti negativi;
- Monitorare l'attuazione dei risultati (misurare l'efficacia delle azioni);
- Adattare la strategia di gestione degli impatti negativi, se necessario.

I principi adottati da DNCA Finance sono:

- La gestione degli impatti per i quali DNCA Finance si pone obiettivi quantitativi (carbon footprint e temperatura indotta dei portafogli in particolare);
- Misurazione con l'obiettivo di orientare gli indicatori dell'impronta di biodiversità: gestione dell'acqua e uso del suolo.

### Politiche di impegno

DNCA Finance attua una politica di coinvolgimento degli azionisti come parte del suo approccio di investitore responsabile.

Questa politica si basa in particolare su:

- **Dialogo regolare con le società**, per valutare se le questioni ESG sono effettivamente prese in considerazione;
- **impegno proattivo**, volto a incoraggiare le società a migliorare la trasparenza e la gestione delle questioni ESG;
- **impegno reattivo**, attivato in risposta a una controversia o a un incidente significativo.

Questa politica è descritta nel documento "**Shareholder engagement and voting policy**" disponibile sul sito web di DNCA Finance (<https://www.dnca-investments.com/documents/40>).

Inoltre, DNCA Finance analizza e qualifica le controversie a cui le società sono soggette, sia in termini di responsabilità d'impresa che di conformità al Global Compact delle Nazioni Unite. Questo processo consente di qualificare la natura importante o grave delle controversie e, se del caso, di classificare l'azienda interessata come Worst Offender. Le società classificate come Worst Offender sono escluse dall'universo investibile. Questa politica è descritta nel documento "*Politica di esclusione*" disponibile sul sito web di DNCA Finance (<https://www.dnca-investments.com/documents/7>).

#### Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

Il prodotto finanziario non ha un indice di riferimento allineato all'obiettivo di investimento sostenibile.